COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, TURISMO EVENTI E MANIFESTAZIONI, EUROPROGETTAZIONE

SEZIONE URBANISTICA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ravagnani Fabrizio

DETERMINAZIONE N. 1869 DEL 22/06/2022

OGGETTO: INCARICO ALLO STUDIO FANTIN MARISA – ARCHITETTO, PER REDAZIONE DELLE VARIANTI PUNTUALI AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 10, 13 E 14 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 32 D.LGS. 50/2016 ED AFFIDAMENTO PREVIA TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA – CIG 9262350D02

La P.O. delegata

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 89 del 30/05/2022, di conferimento dell'incarico di Posizione organizzativa Tecnica di tipo A, con delega delle funzioni dirigenziali, per le Sezioni "Urbanistica" (tranne U.O. Amministrativa (URB) e U.O. Accesso Atti-Digitalizzazione (URB)), "Sportello Unico per l'Edilizia" (tranne U.O. Amministrativa (SUE), U.O. Accesso Atti-Digitalizzazione (SUE)) e "Controllo del Territorio" (tranne U.O.Accesso Atti-Digitalizzazione (CONT-TER)), e nomina a responsabile del procedimento (RUP) e direttore dell'esecuzione (DEC) in tema di appalti attinenti le medesime sezioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 60 del 10/12/2019, con cui è stato nominato l'ng. Fabrizio Ravagnani quale Responsabile di parte dei procedimenti della sezione pianificazione e di coordinamento delle attività della medesima;

PREMESSO:

- che il Comune di Rovigo e' dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato in conferenza di servizi in data 10/02/2012 e, quindi, ratificato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 679 del 17/04/2012 (B.U.R. n. 36 del 08/05/2012), in vigore dal 23/05/2012;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 01/12/2021 è stato dato atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del "Documento programmatico della decima variante parziale al Piano degli Interventi – (area dell'ex depuratore di Viale Porta Po, Area a Verde Pubblico sita tra Via Rizzieri e Via Tulcea e P.U.A. denominato Città Giardino)";
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 01/03/2022 è stato dato atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del "Documento programmatico del Sindaco della Tredicesima variante parziale al Piano degli Interventi inerente la previsione di realizzazione di due case funerarie in viale tre martiri, le modifiche al PIRUEA 30/2005 – Ex Angelo Custode, la proposta di accordo di Via Concilio Vaticano II, e le istanze di variante verde relative agli anni dal 2018 al 2021";

- che si rende necessario avviare ulteriore specifica variante urbanistica (n. 14) al fine di permettere la realizzazione dell'intervento previsto dal progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo agli interventi di Italia City Branding 2020, consistenti nel recupero del complesso ex caserma vigili del fuoco, della piazza Annonaria, dell' ex Forno Comunale e del palazzo ex comando polizia locale, tutti situati nel centro storico del capoluogo;

ACCERTATO che il Settore Urbanistica – sezione Pianificazione, già oberato di impegni per lo svolgimento delle normali procedure di competenza, non si trova, nel caso specifico, nelle condizioni di poter provvedere direttamente all'esecuzione delle prestazioni sopraindicate;

DATO ATTO che:

- l'art. 30 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 stabilisce i "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";

- l'art. 31 del medesimo Decreto stabilisce "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";

- l'art. 36 (Contratti sotto soglia), co. 1, 2 e 7, del suddetto Decreto stabiliscono che:

  - *"l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1"* (sopraccitato), *"34 e 42"* (rispettivamente Criteri di sostenibilità energetica e ambientale, Conflitto di interesse), *"nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese"*;

  - *"fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;

  - *"l'ANAC con proprie linee guida .... stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale"*;

- l'ANAC ha emanato:

  - le "Linee Guida n. 1", di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14/09/2016, poi aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018, ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15/05/2019, le quali al punto 1.3 prevedono che *"gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice"* e che *"l'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile*

il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali";

- ai sensi dell'art. 36, co. 7 sopraccitato, le "Linee Guida n. 4", recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, poi aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 ed ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 a seguito del D.L. 18/04/2019, n. 32 (Sblocca cantieri), convertito in L. 14/06/2019, n. 55;

VISTO l'art. 32, co. 2, del D.Lgs. 50/2016 in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

VISTO l'art. 192 del Testo Unico degli Enti locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che stabilisce il contenuto minimo essenziale della determina a contrarre;

EVIDENZIATO che dal combinato disposto dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, deriva che la determinazione a contrarre deve obbligatoriamente indicare:

a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto;
c) il valore economico;
d) la forma del contratto;
e) le clausole ritenute essenziali;
f) il nominativo del contraente/fornitore;
g) le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta;
h) il possesso da parte del contraente/fornitore dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 162/2017 in cui è stata disposta la facoltà per gli uffici, "al fine di velocizzare le conseguenti procedure", di attivarsi autonomamente per l'approvvigionamento di beni e servizi entro la soglia dei 40.000,00 €, mediante affidamenti diretti senza avvalersi dell'Ufficio gare ed acquisti;

VISTA la Circolare a firma del Segretario Generale P.G. 62979 del 08/10/2018 riguardante gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 €, e la ulteriore nota del 08/06/2022 relativa alle procedure di appalto per affidamento diretto, motivazione scelta del contraente;

VISTO l'art. 7, co. 2, del D.L. 07/05/2012, n. 52 (*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*) convertito, con modificazioni, nella L. 06/07/2012, n. 94, che impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) di ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario,

al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) predisposto da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/C"*);

CONSIDERATO che l'art. 1, co. 130, della L. 30/12/2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), con cui è stato modificato l'art. 1, co. 450, della L. 27/12/2006, n. 296, ha innalzato la soglia dell'obbligo di ricorrere al MEPA da € 1.000,00 ad € 5.000,00;

VISTO il co. 2 dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

CONSIDERATO che il Rup ha avviato la procedura in Mepa, mediante confronto di preventivi sul portale "*acquistinretepa.it*", nel rispetto del criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, co. 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che, a seguito di detta procedura, ha presentato offerta il solo operatore economico Fantin Marisa – Architetto, P. Iva n. 04379740246 con sede in Vicenza, Via Galileo Galilei, n. 53;

VISTA l'offerta ricevuta in cui la ditta si è resa disponibile alla realizzazione del servizio suindicato per l'importo netto di € 20.000,00 a cui vanno aggiunti Cassa Previdenza (4%) corrispondente ad € 800,00 ed € 4.576,00 (IVA al 22%), quindi per un totale lordo pari ad € 25.376,00, giusta RDO n. 3033077;

CONSIDERATO che:

- l'offerta presentata dall'Arch. Fantin è ritenuta congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione e, pertanto, è possibile procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- ai sensi dell'art. 32, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, con riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale, è stata acquisita, mezzo PEC prot. 42149 del 13/06/2022 a causa dell'impossibilità di caricare tale documentazione nel portale MEPA per problemi tecnici (come dichiarato dallo stesso offerente nella medesima nota), la seguente documentazione:

  a) Foglio patti e condizioni sottoscritto per accettazione;

  b) Comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'Art. 3, Comma 7° della L. 136/2010 e s.m.i.

  c) dichiarazione in materia di Codice di comportamento ed impegno formale al rispetto del Protocollo di Legalità;

  d) dichiarazione ex art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;

  e) DGUE;

  f) PASS*OE*;

ACQUISITO mediante AVCPASS:

- il Certificato del Casellario Giudiziale n. 3529977/2022/R;

- il Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato n. 3551645/2022/R;
- L'esito della verifica regolarità fiscale effettuata ai fini di cui all'art. 38, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006;

ACQUISITO il Certificato di Regolarità Contributiva on line prot. INARCASSA.0846061 del 14-06-2022 con validità di quattro mesi dalla data di rilascio, dal quale risulta la regolarità contributiva nei confronti di INARCASSA dell'Arch. Marisa Fantin;

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell'art. 191, co. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, l'adozione del presente provvedimento, il numero dell'impegno, il CIG, ecc., saranno comunicati alla ditta *de qua*;

VISTO il tipo di prestazione ovvero la non necessità di approvare uno specifico schema di disciplinare d'incarico come peraltro previsto dall'art. 32, co. 14 del D.Lgs. 50/2016 che si riporta per inciso: *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare:
- gli artt. 183 e 191 sulle procedure per l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, co. 4°, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- l'art. 184 sulla liquidazione della spesa;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

VERIFICATO che la spesa rispetta l'obbligo di cui all'art. 9, comma 1°, lett. a), punto 2**,** del D.L. n. 78/2009 conv. in L. 102/2009 (Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni);

DATO ATTO che il codice CIG risulta essere: **9262350D02**;

VISTO:
- l'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 ed il D.L. 12/11/2010, n. 187 convertito con modifiche in L. 17/12/2010, n. 217 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- la determinazione dell'ANAC (ex AVCP) n. 4 del 07/07/2011 in tema di "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 per le parti ancora in vigore;

VISTE:
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, bilancio di previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati", dichiarata i.e.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15/03/2022 avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione 2022/2024 e piano degli obiettivi 2022", dichiarata immediatamente eseguibile;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 27/04/2022 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO") 2022/2024, integrato con DG 283 del 15/06/2022;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 ed il "Codice di comportamento aziendale del Comune di Rovigo" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2014 ed aggiornato con deliberazione di G.C. n. 5 del 18/01/2018;

DATO ATTO della regolarità e correttezza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che quanto in premessa indicato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui è dato per integralmente riportato;
2. di affidare, per quanto sopra, allo studio Fantin Marisa - Architetto P. Iva n. 04379740246 con sede in Vicenza, Via Galileo Galilei, n. 53, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il servizio di redazione delle varianti parziali al Piano degli Interventi n. 10, 13 e 14, per l'importo netto di € 20.000,00 a cui vanno aggiunti Cassa Previdenza (4%) corrispondente ad € 800,00 ed € 4.576,00 (IVA al 22%), quindi per un totale lordo pari ad € 25.376,00, giusta RDO n. 3033077;
3. conseguentemente, di impegnare la somma di € 25.376,00 € (20.000,00 € + 800,00 € (Cassa 4%) + IVA 22% su imponibile e CP € 4.576,00) per il servizio *de quo* e di imputare tale importo per € 10.150,40 al Capitolo 250130/1300 "Prestazioni diverse di terzi" Cod. Fin. 1.03.02.11.999 del bilancio 2022-2024, esercizio 2022, e il rimanente importo di € 15.225,60 al Capitolo 250130/1300 "Prestazioni diverse di terzi" Cod. Fin. 1.03.02.11.999 del bilancio 2022-2024, esercizio 2023;
4. di trasmettere il presente atto al Settore Economico Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
5. visto il tipo di prestazione e la già chiara richiesta di offerta e relativo Foglio Condizioni, di non approvare/sottoscrivere un disciplinare d'incarico, ma in alternativa di rimandare alle clausole presenti nel Foglio Condizioni allegato alla lettera d'invito trasmessa mezzo MEPA, che si ritengono accettate dallo studio Fantin Marisa - Architetto con la trasmissione della suddetta offerta;
6. di liquidare la relativa somma alla ditta sopraindicata, secondo le tempistiche stabilite nel foglio condizioni e dai relativi cronoprogrammi, su presentazione di regolare documento contabile debitamente vistato da questo Settore; in tal senso, in sede di liquidazione verrà verificato che il fornitore abbia assolto agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, come modificato dal D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010, relativi la tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di demandare agli uffici competenti l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i., disponendo la pubblicazione del presente atto nel sito istituzione dell'Ente nella sezione dell'Amministrazione Trasparente: "provvedimenti - provvedimenti dirigenti" ed, altresì, nella sottosezione "bandi di gara e contratti/informazioni sulle singole procedure", tramite la procedura intraweb inserimento dati ANAC;
8. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di

protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

9. di dare atto che:

- è stata accertata la compatibilità dell'ordinazione e del successivo pagamento della spesa di cui al presente atto con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, come previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a), punto 2, del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 (Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni);
- la spesa di cui al presente provvedimento rispetta l'obbligo di cui ai commi 709 e seguenti dell'art. 1 della L. 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) in materia di pareggio di bilancio;
- il codice CIG rilasciato dall'Anac è il seguente: **9262350D02**;

10. di dare atto che la presente determinazione:

- comporta un onere/obbligazione a carico del Comune di Rovigo;
- è esecutiva dal momento dell'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Dirigente del Settore Economico-Finanziario;
- e' soggetta a pubblicazione, unitamente ai dati connessi al presente provvedimento, sul sito web comunale nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
- va pubblicata all'albo pretorio on-line di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, co. 1, della L. 18/06/2009, n. 69;
- va inserita nel registro generale delle determinazioni.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

La P.O. delegata
Lorenzo Zago

Documento sottoscritto con firma digitale